



PROCESSO VERBALE ADUNANZA III

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

22 dicembre 2016

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilasedici, alle ore 9.00, in Torino, P.zza Castello, 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 17 Dicembre 2016 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA – Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA – Maria Grazia GRIPPO – Antonino IARIA – Anna MERLIN - Marco MAROCCO - Roberto MONTA' – Maurizio PIAZZA – Elisa PIRRO – Paolo RUZZOLA – Carlotta TREVISAN.

Sono assenti i Consiglieri: Alberto AVETTA – Silvio MAGLIANO.

(Omissis)

OGGETTO: Contratti a tempo determinato presso i servizi per l'impiego. Indirizzi.

Prot. n. 34892/2016

La Sindaca, pone in discussione la Proposta di Deliberazione, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera **A**).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'illustrazione della Sindaca Appendino;*
- *l'intervento del Dott. Colletta;*
- *l'intervento del Vice Sindaco Marocco;*
- *l'intervento della Consigliera Grippo;*
- *l'intervento del Consigliere Carena;*
- *il secondo intervento del Vice Sindaco Marocco per l'illustrazione dell'emendamento;*
- *l'intervento del Consigliere Castello;*

- *l'intervento del Consigliere Barrea;*
- *la replica*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, non essendoci più alcuno che domandi la parola, pone ai voti il primo emendamento presentato dalla Consigliera Grippo, il cui testo è allegato sotto la lettera **B**).

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 19
Votanti = 19

Favorevoli 19

(Appendino – Avetta - Azzarà – Barrea – Canalis – Carena - Castello - De Vita – Fava – Grippo - Iaria – Marocco - Magliano - Merlin – Montà – Piazza - Pirro – Ruzzola - Trevisan)

Il primo emendamento risulta approvato.

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, non essendoci alcuno che domandi la parola, pone ai voti il secondo emendamento illustrato dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, il cui testo è allegato sotto la lettera **C**).

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 19
Votanti = 19

Favorevoli 19

(Appendino – Avetta - Azzarà – Barrea – Canalis – Carena - Castello - De Vita – Fava – Grippo - Iaria – Marocco - Magliano - Merlin – Montà – Piazza - Pirro – Ruzzola - Trevisan)

L'emendamento risulta approvato.

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, non essendoci più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione comprensiva degli emendamenti testè approvati, allegata al presente verbale sotto la lettera **D**) e l'immediata esecutività della stessa, ed il cui oggetto è sottoriportato.

OGGETTO: Contratti a tempo determinato presso i servizi per l'impiego. Indirizzi.

Prot. n. 34892/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 19

Votanti = 19

Favorevoli 19

(Appendino – Avetta - Azzarà – Barrea – Canalis – Carena - Castello - De Vita – Fava – Grippo
- Iaria – Marocco - Magliano - Merlin – Montà – Piazza - Pirro – Ruzzola - Trevisan)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

La Sindaca Metropolitana
F.to C. Appendino

Proposta del Consiglio Metropolitanano

N. 53/2016

**OGGETTO: CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PRESSO I SERVIZI PER L'IMPIEGO.
INDIRIZZI**

N. Protocollo: 34892/2016

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- l'Ente ha attualmente in corso n. 20 contratti a tempo determinato, stipulati -da ultimo- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 6 bis, del D.L. 78/2015, a decorrere dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2016;
- le unità di personale di cui sopra prestano la loro attività presso i Centri per l'impiego;
- i servizi per l'impiego sono stati interessati da un processo di riforma che prevede una riattribuzione delle competenze a livello regionale e statale (art. 15, D.L. 78/2015 e art. 16 della L.R. 23/2015);
- ai sensi della normativa appena richiamata, la titolarità dei servizi per l'impiego è stata assegnata alla Regione a decorrere dal 01.01.2016;
- per l'effetto, i dipendenti a tempo determinato sono stati assegnati all'Agenzia Piemonte Lavoro ed il loro rapporto di lavoro con la Città metropolitana (la cui scadenza sarebbe stata al 31 dicembre 2015) prorogato per tutto il 2016 in virtù dell'art. 56 della L.R. 26/2015, ove è previsto che: "al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dai Centri per l'impiego, la Regione concorre alle spese di personale sostenute dalla Città metropolitana di Torino per tutto il personale riconosciuto dalla stessa alla data del 31 dicembre 2015, per la stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato per l'esercizio dei predetti servizi dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 (...)"

Dato atto che:

- i contratti giungeranno a scadenza con il 31.12.2016 e in base alle disposizioni vigenti non sarà possibile una ulteriore prosecuzione degli stessi;
- è recentemente intervenuta un'intesa -sottoscritta in data 30 novembre- tra il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e le confederazioni sindacali nell'ambito della quale si legge che "il governo si impegna ad assicurare il rinnovo dei contratti

precari con la pubblica amministrazione, attualmente in essere e di prossima scadenza (...);

- nel testo della Legge di stabilità per l'anno 2017 non è stata introdotta alcuna norma in materia ma che -vista l'intesa sopra citata- si auspica che specifiche disposizioni siano a breve contenute in prossimi provvedimenti legislativi riguardanti gli enti locali;

Visto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio metropolitano in data 19.10.2016, avente ad oggetto "Salvaguardia dei 20 precari della Città metropolitana di Torino afferenti ai Centri per l'impiego" (N. Protocollo: 26700/2016) e la particolare attenzione dell'Amministrazione nei confronti di tali lavoratori;

Ritenuto, pertanto, che nel caso in cui si verificassero tutte le seguenti condizioni:

il legislatore prevedesse espressamente per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;

la Regione Piemonte richiedesse espressamente la proroga dei contratti a tempo determinato, assumendosi tutti gli oneri connessi e derivanti dai rapporti di lavoro in relazione alla titolarità della funzione;

fossero rispettati tutti i parametri legislativi che legittimano la proroga stessa (rispetto dei limiti di spesa per i rapporti a tempo determinato, rispetto dei limiti di spesa per il personale ecc.);

la Città metropolitana, tenendo conto delle compatibilità finanziarie, favorisce la stipulazione dei relativi contratti;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa espresse e qui integralmente richiamate

- 1) nel caso in cui si verificassero tutte le seguenti condizioni:

il legislatore prevedesse espressamente per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;

la Regione Piemonte richiedesse espressamente la proroga dei contratti a tempo determinato, assumendosi tutti gli oneri connessi e derivanti dai rapporti di lavoro in relazione alla titolarità della funzione;

fossero rispettati tutti i parametri legislativi che legittimano la proroga stessa (rispetto dei limiti di spesa per i rapporti a tempo determinato, rispetto dei limiti di spesa per il personale ecc.);

la Città metropolitana, tenendo conto delle compatibilità finanziarie, favorisce la stipulazione dei relativi contratti;

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

~ ~ ~ ~ ~



CONSIGLIO PROVINCIALE
DI TORINO

LA CITTÀ METROPOLITANA chiede
della Commissione di procedure di
stipulare con alcuni Comuni.

M/pio

sostituire le
frase e pag. 2
e sul del lato
e il punto 1) e pag. 3

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 34892/2016

Dopo il terzo capoverso inserire la seguente frase:

Dato atto che la Regione Piemonte, con nota prot. n. 444/uc del 21.12.2016 ha manifestato la necessità di continuare ad avvalersi del personale a tempo determinato attualmente in servizio, anche oltre il 31.12.2016;

Il seguente capoverso:

“Ritenuto, pertanto, che nel caso in cui si verificassero tutte le seguenti condizioni:

il legislatore prevedesse espressamente per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;

la Regione Piemonte richiedesse espressamente la proroga dei contratti a tempo determinato, assumendosi tutti gli oneri connessi e derivanti dai rapporti di lavoro in relazione alla titolarità della funzione;

fossero rispettati tutti i parametri legislativi che legittimano la proroga stessa (rispetto dei limiti di spesa per i rapporti a tempo determinato, rispetto dei limiti di spesa per il personale ecc.);

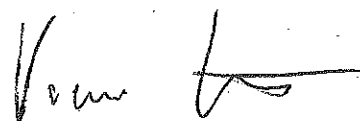
la Città metropolitana, tenendo conto delle compatibilità finanziarie, favorisce la stipulazione dei relativi contratti;”

viene sostituito con il seguente:

“Ritenuto, pertanto, che nel caso in cui il legislatore prevedesse espressamente per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, di continuare ad avvalersi -come richiesto dalla Regione Piemonte- del personale a tempo determinato attualmente in servizio;”

Il punto 1) del dispositivo viene sostituito dal seguente:

“1) di continuare ad avvalersi -come richiesto dalla Regione Piemonte- del personale a tempo determinato attualmente in servizio nel caso in cui il legislatore prevedesse espressamente per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;”



Proposta del Consiglio Metropolitanano

N. 53/2016

OGGETTO: CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PRESSO I SERVIZI PER L'IMPIEGO.
INDIRIZZI

N. Protocollo: 34892/2016

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- l'Ente ha attualmente in corso n. 20 contratti a tempo determinato, stipulati -da ultimo- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 6 bis, del D.L. 78/2015, a decorrere dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2016;
- le unità di personale di cui sopra prestano la loro attività presso i Centri per l'impiego;
- i servizi per l'impiego sono stati interessati da un processo di riforma che prevede una riattribuzione delle competenze a livello regionale e statale (art. 15, D.L. 78/2015 e art. 16 della L.R. 23/2015);
- ai sensi della normativa appena richiamata, la titolarità dei servizi per l'impiego è stata assegnata alla Regione a decorrere dal 01.01.2016;
- per l'effetto, i dipendenti a tempo determinato sono stati assegnati all'Agenzia Piemonte Lavoro ed il loro rapporto di lavoro con la Città metropolitana (la cui scadenza sarebbe stata al 31 dicembre 2015) prorogato per tutto il 2016 in virtù dell'art. 56 della L.R. 26/2015, ove è previsto che: "al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dai Centri per l'impiego, la Regione concorre alle spese di personale sostenute dalla Città metropolitana di Torino per tutto il personale riconosciuto dalla stessa alla data del 31 dicembre 2015, per la stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato per l'esercizio dei predetti servizi dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 (...)"

Dato atto che:

- i contratti giungeranno a scadenza con il 31.12.2016 e in base alle disposizioni vigenti non sarà possibile una ulteriore prosecuzione degli stessi;
- è recentemente intervenuta un'intesa -sottoscritta in data 30 novembre- tra il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e le confederazioni sindacali nell'ambito della quale si legge che "il governo si impegna ad assicurare il rinnovo dei contratti

precari con la pubblica amministrazione, attualmente in essere e di prossima scadenza (...);

- nel testo della Legge di stabilità per l'anno 2017 non è stata introdotta alcuna norma in materia ma che -vista l'intesa sopra citata- si auspica che specifiche disposizioni siano a breve contenute in prossimi provvedimenti legislativi riguardanti gli enti locali;

Visto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio metropolitano in data 19.10.2016, avente ad oggetto "Salvaguardia dei 20 precari della Città metropolitana di Torino afferenti ai Centri per l'impiego" (N. Protocollo: 26700/2016) e la particolare attenzione dell'Amministrazione nei confronti di tali lavoratori;

Dato atto che la Regione Piemonte, con nota prot. n. 444/uc del 21/12/2016 ha manifestato la necessità di continuare ad avvalersi del personale a tempo determinato attualmente in servizio, anche oltre il 31/12/2016.

Ritenuto, pertanto, che nel caso in cui il legislatore prevedesse espressamente per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, di continuare ad avvalersi – come richiesto dalla Regione Piemonte – del personale a tempo determinato attualmente in servizio.

La Città metropolitana chiede alla tecnostruttura di procedere alla stipulazione dei relativi contratti

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa espresse e qui integralmente richiamate

- 1) di continuare ad avvalersi – come richiesto dalla Regione Piemonte- del personale a tempo determinato attualmente in servizio nel caso in cui il legislatore prevedesse espressamente

per le Città metropolitane la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere presso i Centri per l'impiego, anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;

La Città metropolitana chiede alla tecnostruttura di procedere alla stipulazione dei relativi contratti.

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

~ ~ ~ ~ ~